

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



Relazione sulla gestione anno 2019

(allegato 7)

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2019 Relazione illustrativa sulla gestione

1. PREMESSA

L'Ente Parco è un Ente Pubblico Non Economico ed ha una struttura organizzativa costituita da un unico dirigente, il direttore, e 19 dipendenti a tempo indeterminato. Gli organi: Presidente e Consiglio Direttivo, unitamente alla Comunità del Parco adottano gli indirizzi per la gestione amministrativa per conseguire le finalità istituzionali. I Revisori dei Conti esaminano la conformità e la regolarità contabile. La struttura opera nel complesso per raggiungere i risultati eseguendo numerose attività ordinarie e interventi straordinari. Per realizzare tali azioni si utilizzano le risorse finanziarie del Bilancio di previsione e ci si avvale delle risorse umane che compongono la struttura organizzativa.

2. IL QUADRO STRATEGICO E I MACROBIETTIVI DEL PROGRAMMA ANNUALE

Con l'introduzione del DLgs 150/2009 e ss.mm.ii. ogni Amministrazione deve impostare una rendicontazione annuale del proprio operato selezionando alcuni obiettivi prioritari per darne conto in termini di valutazione della Performance dell'Ente. Questo processo consente di esaminare l'impegno della struttura organizzativa, dell'operato del direttore e l'apporto di ciascun dipendente per raggiungere i traguardi affidati dall'Amministrazione. Il Ciclo della Performance si avvia entro gennaio di ogni anno a partire dalla Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio che contiene gli elementi sostanziali e caratterizzanti degli indirizzi politici e la strategia operativa per raggiungere gli obiettivi fondamentali. Con deliberazione CD n. 68 del 11.12.2019 il Parco ha approvato il proprio Bilancio di Previsione 2020, mentre con deliberazione CD n. 67 ha approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2021-2022 stabilendo l'orientamento generale dell'azione annuale ed assegnando agli interventi le relative risorse.

In parallelo, il Piano della Performance ha selezionato il quadro operativo prioritario da perseguire nell'annualità. Con l'esecuzione del Ciclo della Performance si applicano quegli indicatori di misura e valutazione dei risultati per riconoscere la premialità alla dirigenza e ai lavoratori per i traguardi raggiunti. Dal 2015, le disposizioni di ANAC, l'organismo nazionale per la prevenzione della corruzione, hanno reso obbligatorio per tutta la PA assumere anche obiettivi di performance in relazione all'adozione di specifiche misure per la prevenzione della corruzione. Il complesso delle attività promosse dal Parco si può ricondurre entro 4 ambiti tematici qualificanti che rappresentano la ripartizione della spesa pubblica per le azioni e gli interventi. Tali ambiti vengono di seguito elencati per riclassificare la spesa annuale 2020 in modo da poter eseguire confronti su basi pluriennali.

NATURALISTICO AMBIENTALE

complesso delle attività svolte per la manutenzione del territorio e la conservazione della biodiversità

SOCIALE E CULTURALE

complesso delle attività svolte per favorire la fruizione e l'educazione ambientale

ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

complesso delle attività svolte per sviluppare la promozione del territorio e il turismo sostenibile

FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

complesso delle attività svolte per rendere efficiente, efficace l'azione amministrativa prodotta dall'Ente

Dal 2016 l'Ente ha stabilito i 3 assi strategici che contraddistinguono il mandato politico del governo dell'Ente. Il Bilancio di Previsione 2020 ha ripreso tali assi e la programmazione ha individuato i corrispondenti indirizzi generali annuali per le 4 aree tematiche identificando gli interventi da completare e quelli nuovi.

Asse strategico n. 1	Asse strategico n. 2	Asse strategico n. 3
ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'	MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE	DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

3. IL COMPLESSO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI

Nella Relazione al Bilancio di Previsione 2019 sono stati elencati i campi di azione in continuità con quanto già avviato e la nuova progettazione da sviluppare. In particolare:

Prosecuzione interventi parzialmente avviati

1. Dare attuazione agli interventi di riqualificazione dei Centri Visita/Case del Parco a Rio e a Marciana (in comodato d'uso con i Comuni rispettivi) per aprire tali spazi rinnovati al pubblico per aumentare l'offerta a diretta gestione del Parco.
2. Completare le sezioni espositive nell'immobile demaniale sull'isola di Montecristo utilizzando una parte delle sale dell'attuale raccolta museale (risorse assegnate dalla Regione Toscana per la biodiversità) ad integrazione e supporto dell'edificio (Casotto dei Pescatori) inaugurato il 17 ottobre 2018 con risorse di cui al progetto RESTO CON LIFE, in accordo con il Reparto Carabinieri Forestali Tutela della Biodiversità e Parchi.
3. Completare i lavori di ristrutturazione del manufatto di Mola (di proprietà del Parco) per crearvi il Centro di Educazione Ambientale in stretta continuità con i nuovi interventi di riqualificazione della Zona umida, la cui progettazione è stata avviata nel corso del 2018, per ripristinare la funzionalità idrologica del biotopo e ricreare ambienti di rifugio per la biodiversità. Gli interventi verranno realizzati sia con risorse proprie dell'Ente che con risorse del PIT.
4. Procedere con l'attuazione del progetto approvato di restauro dell'immobile demaniale Casa dell'Agronomo e procedere alla conseguente sistemazione espositiva dei locali interni per aprirvi l'Ecomuseo dell'Agricoltura di Pianosa.
5. Completare gli interventi presso la Villa romana di Giannutri, realizzando quelli di competenza del Parco e quelli in precedenza a carico della Soprintendenza di Siena.
6. Proseguire l'attività di supporto e di monitoraggio delle procedure in capo al Comune del Giglio cui è stato delegato l'iter per la progettazione e l'appalto dei lavori per riqualificare il complesso museale a Giglio Castello (Rocca Pisana) al fine di rendicontare il completamento dell'intervento al MATTM e assicurando risorse aggiuntive per sostenere gli allestimenti espositivi.
7. Procedere al completamento della dotazione delle apparecchiature per attuare efficacemente la videosorveglianza ed ottenere un assetto definitivo della rete di controllo per il funzionamento ottimale delle riprese e per il loro utilizzo ai fini del controllo in remoto da parte degli organi di vigilanza.
8. Proseguire i progetti attivati in collaborazione con altri Parchi Nazionali nell'ambito delle azioni previste dalla Direttiva MATTM sulla Biodiversità con riferimento alle linee di azione promosse dal Ministro dell'Ambiente, completando gli interventi programmati nelle annualità precedenti.
9. Procedere con le azioni del progetto RESTO CON LIFE, prorogato fino al 31 dicembre 2019, al fine di completare le azioni di eradicazione a Pianosa, sviluppare i piani di gestione dei Siti.
10. Dare attuazione al progetto relativo alla presenza della popolazione di Falco pescatore nell'area tirrenica mediante nuovi interventi volti a favorire l'insediamento di coppie riproduttrici nei siti idonei dell'Arcipelago.

11. Completare le azioni relative alla redazione dei Piani di gestione dei SIC/ZPS per consolidare le misure di tutela di specie e habitat.
12. Procedere con le attività volte al controllo degli Ungulati per ridurre l'incidenza dei danni sul territorio intensificando le azioni di prelievo del muflone e del cinghiale nel territorio del Parco.
13. Proseguire gli interventi previsti dai partenariati del programma PO Marittimo.
14. Predisporre e sottoporre agli organi decisionali il Regolamento del Parco.
15. Proseguire le azioni previste dal progetto PIT, avviate nel corso 2018, con coordinamento e capofilato garantito dall'Università di Firenze-Dipartimento Agricoltura.
16. Completare gli interventi comprensivi di servizi igienici ed impianto di trattamento dei reflui previsti dal Progetto di Valorizzazione dell'Isola di Giannutri – Comune di Isola del Giglio.
17. Completare le procedure per le concessioni demaniali per gli immobili utilizzati a Pianosa.

Nuovi interventi

1. Attuare un calendario di eventi, visite guidate e attività di fruizione che interessino tutto l'Arcipelago Toscano e che coinvolgano diverse realtà, associazioni e operatori locali, da promuovere e realizzare attraverso il sistema InfoPark.
2. Predisporre un piano annuale di manutenzione della rete sentieristica sulla base di nuove modalità operative e di nuove forme di collaborazione con la sezione locale del Club Alpino Italiano e i diversi soggetti portatori di interesse in materia.
3. Attuare gli interventi di riqualificazione finalizzati alla realizzazione di strutture ad uso pubblico in area comunale nell'Isola di Giannutri – Comune di Isola del Giglio.
4. Attivare le procedure per l'approvazione della zonazione a mare dell'isola di Giannutri, prevenendo un successivo impegno anche per la zonazione delle altre isole minori.
5. Procedere agli interventi di riqualificazione dell'area delle Dune di Lacona, a seguito dei danni provocati dal maltempo dell'autunno 2018.
6. Realizzare la riqualificazione dell'area cosiddetta della “Salata” in Comune di Capraia finalizzata alla creazione di un nuovo Info Point del Parco e di altri spazi espositivi dedicati alla divulgazione ed alla comunicazione ambientale.
7. Attuare il progetto per la tutela e la valorizzazione dei siti archeologici, per la redazione della carta archeologica dell'Isola di Capraia e per l'esposizione di reperti archeologici.
8. Interventi di ristrutturazione e messa a norma di alloggi da destinare alle forze dell'ordine (Carabinieri Forestali e Capitaneria di Porto) impegnate nelle attività di presidio e vigilanza sull'Isola di Pianosa.
9. Interventi di messa in sicurezza del muro di contenimento nei pressi della Casa del Parco nell'Isola di Pianosa, danneggiato dalla mareggiata dell'autunno 2018. Ristrutturazione del tetto della Casa del Parco di Pianosa.
10. Attuare gli interventi di riqualificazione del percorso naturalistico denominato Santuario delle Farfalle che dall'area pic-nic del Monte Perone arriva alle ultime pendici del Monte Capanne.
11. Implementare le attività di ricerca e di supporto alle comunità locali rispetto al tema del recupero dei castagneti e degli habitat di riferimento nell'area occidentale dell'Isola dell'Elba.
12. Attuare un progetto di monitoraggio relativamente alla presenza delle tartarughe di mare nelle spiagge dell'Isola d'Elba.
13. Rilanciare le attività gestionali e gli strumenti di governance della Riserva della Biosfera MaB UNESCO “Isole di Toscana”.
14. Realizzare attività di aggiornamento delle Guide Parco e Guide Parco sub attraverso corsi per la sicurezza (a mare e a terra) e specialistici per Giannutri e Montecristo.
15. Ampliare la gamma dei servizi di fruizione a gestione diretta del Parco attivando nuove modalità di fruizione delle Isole di Montecristo e di Gorgona prevenendo i servizi di trasporto (vettore) e i servizi di accompagnamento (attraverso Guide Parco).
16. Promuovere progetti per la valorizzazione delle produzioni locali (“mappa del gusto”) anche attraverso la revisione degli strumenti già in essere (“marchio del parco”, ecc.).

4. I RISULTATI DELLA GESTIONE 2019

ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'

> Interventi di riqualificazione Dune di Lacona

Nel corso del 2019 si è completata la progettazione e l'attuazione dei lavori che si erano resi necessari a seguito della disastrosa mareggiata che nell'ottobre 2018 aveva gravemente danneggiato l'ambito dunale di Lacona, nell'ambito del quale erano stati completati, da pochi mesi, gli interventi di riqualificazione dell'area naturalistica con le risorse del progetto RESTO CON LIFE.

> Case del Parco a Marciana e Rio Elba

Durante l'annualità 2019 le Case del Parco di Marciana e di Rio Elba hanno garantito aperture al pubblico, informazione turistica e destinata alla fruizione dell'area naturale protetta, attività di animazione locale e laboratori dedicati ai più piccoli. La gestione, affidata al soggetto che coordina le attività turistiche e ricreative per conto del PNAT, ha assicurato i servizi presso tali strutture attraverso l'utilizzo di personale competente, riconosciuto come Guida Parco.

> Realizzazione CEA Mola

Nel corso del 2019 sono stati realizzati i lavori (per una cifra intorno ai 141.000 €) relativi alla riqualificazione del rudere precedentemente acquistato dal PNAT con l'obiettivo di trasformarlo in un centro destinato ad ospitare attività didattiche e divulgative da proporre nella omonima zona umida. Pur avendo dovuto affrontare diverse problematiche, comunque superate a livello realizzativo, l'intervento si è praticamente completato al termine del 2019, con la necessità di rinviare alcune ultime lavorazioni ai primi mesi del 2020 e l'obiettivo di assegnare e inaugurare la struttura entro l'estate 2020.

> Consolidamento attività di gestione dell'Orto dei Semplici

Sono proseguite le attività di fruizione sulla base di un nuovo accordo con l'Associazione Amici dell'Eremo di Santa Caterina che prevede una rinnovata programmazione condivisa e puntuali interventi di miglioramento e riqualificazione degli spazi espositivi. La gestione della struttura ha visto anche l'attivazione di uno specifico coordinamento scientifico assicurato attraverso apposita convenzione con l'Università di Pisa.

> Ristrutturazione edificio denominato Casa dell'Agronomo a Pianosa

Nel corso del 2019 si è proceduto la progettazione di questo importante intervento strutturale nell'Isola di Pianosa. Con provvedimento del Direttore n. 521 del 22/05/2019 è stato assegnato il servizio per la Direzione dei Lavori e con successivo provvedimento del Direttore n. 528 del 22.05.2019 è stato assegnato il servizio di coordinamento in fase di esecuzione.

Con provvedimento del Direttore n. 375 del 07.04.2019 si è provveduto ad assegnare alla ditta BRC i lavori di restauro, in data 26.06.2019 è stato sottoscritto il contratto ed in data 09.07.2019 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori. I lavori sono partiti e sono tuttora in corso.

> Interventi per la riqualificazione dell'isola di Giannutri

Nel corso del 2019 sono stati completati i lavori relativi ai servizi igienici che consentiranno di gestire con maggiore efficacia il carico di turisti che fruiscono dell'isola di Giannutri nella bella stagione ed avviata la progettazione finalizzata alla realizzazione di alcune piccole strutture destinate ad ospitare gli uffici delle Guide del parco, dei Carabinieri Forestali ed altri servizi pubblici, in accordo con il Comune dell'Isola del Giglio.

> Implementazione delle attività conseguenti all'affidamento dell'incarico per la gestione coordinata dei servizi di fruizione turistica, divulgazione ed educazione ambientale

L'annualità 2019 ha registrato la piena attuazione delle procedure di gara che erano state completate nel 2018 in relazione alla gestione dei servizi turistici da espletare nell'Arcipelago Toscano per il triennio 2018/2020. Il nuovo corso gestionale ha consentito di ottimizzare l'apertura pubblica di sportelli con funzioni di informazione, promozione, agevolazione organizzativa per le aspettative di accoglienza collegate alla valorizzazione dell'area protetta. Il supporto informativo di base include uno stretto rapporto con gli uffici interni dell'amministrazione dell'Ente per la costruzione progettuale, dei contenuti mentre la gestione esternalizzata del servizio ha favorito la crescita di imprenditorialità nella proposizione di offerte per incentivare la fruizione a terra e a mare delle isole ad accesso regolamentato, nonché alla predisposizione di servizi educativi mirati da rivolgere ai settori di utenza diversificati, con particolare interesse per il turismo giovanile, non solo per gite di istruzione ma anche per esperienze outdoor più continuative. A tale struttura sono affidati anche compiti di merchandising, di gestione di prenotazioni e informazioni ecoturistiche. Per la gestione degli accessi alle isole minori sono stati stipulati contratti con la Pro Loco del Giglio e Mareggio per i ticket di accesso per Giannutri e per un punto di appoggio organizzativo sull'isola, mentre altre compagnie che effettuano minicrociere acquistano direttamente dal parco i ticket che rilasciano ai loro passeggeri. Il vettore giornaliero per Pianosa acquista direttamente i ticket dal Parco mentre nell'aprile 2019 l'Ente ha trovato l'accordo con Toremar per il servizio di linea del martedì verso Pianosa.

Di grande rilevanza i servizi turistici organizzati e condotti per consentire le visite dell'Isola di Montecristo e dell'Isola di Gorgona.

Si tratta di due servizi che hanno comportato un grande lavoro organizzativo e di coordinamento con i diversi soggetti coinvolti nella gestione (Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Follonica nel caso di Montecristo); Direzione della casa di reclusione di Livorno nel caso di Gorgona).

Tali servizi hanno consentito di incrementare notevolmente le entrate proprie del Parco Nazionale dimostrando che una gestione propositiva delle risorse naturali, condotta nel rispetto dei principi della sostenibilità ambientale, è in grado di sostenere lo sforzo operativo generale di un ente gestore.

> Attività nell'ambito del progetto "Pelagos Plastic Free"

Nel corso del 2019 sono proseguite le azioni che hanno coinvolto il PNAT nell'ambito del progetto "Pelagos Plastic Free" attraverso una specifica convenzione con Legambiente. Il progetto nasce dalla necessità di ridurre l'inquinamento marino da plastica per proteggere i cetacei del Santuario Pelagos. Nel progetto, finanziato dal Segretariato Pelagos, con la partecipazione del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, del Parco Nazionale delle Cinque terre, Mareblu, Novamont e Unicoop Firenze, sono coinvolte autorità costiere, aree protette, associazioni dei pescatori, università e istituti di ricerca, scuole, turisti, diving e volontari. Nello specifico, il progetto Pelagos Plastic Free agisce su tre fronti: governance, monitoraggio scientifico e sensibilizzazione di stakeholders specifici.

> Attività didattiche per favorire la tutela della biodiversità tra le attività della scuola dell'obbligo

Sulla base di una progettualità ormai consolidata anche nel 2019 sono proseguite le offerte educative rivolte agli studenti delle scuole dell'obbligo. E' stato predisposto il materiale didattico a stampa, i supporti didattici per la geologia da fornire alle Guide Parco ed inoltre è stata organizzata la coprogettazione con i docenti dei diversi istituti scolastici dell'Arcipelago Toscano tramite incontri e supporti alle scelte progettuali. E' stato altresì predisposto il bando per cofinanziare le scuole nazionali che effettuano attività nel Parco e sono state organizzate esperienze di alternanza-scuola lavoro che hanno portato ad alcune esperienze di particolare rilevanza quale, ad esempio, il progetto "redazione Natura".

> Attività didattiche e divulgative in collaborazione con le Associazioni Ambientaliste Legambiente e Marevivo

Di grande interesse le diverse attività organizzate in collaborazione con alcune associazioni ambientaliste di caratura nazionale che sono state condotte con il contributo del Parco Nazionale.

Il 30 gennaio 2019 è stato approvato nel Consiglio Direttivo il Protocollo d'intesa tra l'Associazione Marevivo e l'Ente Parco per il progetto "delfini guardiani"; un progetto di educazione ambientale dedicato al mare a cui il Parco Nazionale ha aderito mettendo a disposizione i servizi guida per 25 giornate di attività nel suo territorio. All'Isola d'Elba hanno partecipato i bambini del plesso "Casa del Duca", coinvolti in uscite e attività dedicate alla scoperta delle meraviglie del mare e della spiaggia, alla visita di fari, allo studio della flora dell'isola, alle uscite a bordo di motovedette della Capitaneria di Porto, per affrontare i temi della legalità e della sicurezza in mare.

Altrettanto significativo il progetto Elistar, realizzato sulla base di un accordo convenzionale tra Legambiente Arcipelago Toscano e il PNAT con l'obiettivo di garantire una serie di azioni per aiutare le Tartarughe Marine, a rischio per la cattura accidentale nelle reti, per l'ingestione di plastica e per la diminuzione/erosione delle spiagge adatte alla nidificazione, a riprodursi in sicurezza in quella che ormai in molti chiamano l'Isola delle tartarughe. Oltre alla campagna informativa, con la distribuzione di opuscoli e installazione di cartelli esplicativi in circa sessanta spiagge dell'Elba, oltre al coinvolgimento degli stabilimenti balneari e punti blu che sono diventati amici delle tartarughe marine, il progetto ha consentito di monitorare le principali spiagge sabbiose dell'Elba con l'aiuto dei volontari e la preziosa collaborazione della Capitaneria di Porto e dell'Osservatorio Toscano della Biodiversità.

> Guide Parco e nuovi progetti di fruizione organizzati dal Parco

Nell'ambito delle attività che vedono coinvolte le oltre 50 Guide Parco l'Ente Parco ha organizzato momenti formativi finalizzati ad accrescere le competenze e le conoscenze del territorio. Il 2019 ha visto l'attenzione concentrarsi, in particolare, sulle tematiche della sicurezza connesse a servizi forniti a terra e a mare, nonché sull'approfondimento delle caratteristiche ambientali e storico-culturali dell'Isola di Montecristo, della Villa romana di Giannutri.

E' stato inoltre organizzato un nuovo corso per Guide Parco Sub, ad integrazione del contingente già formato negli anni precedenti.

> Piano di manutenzione della rete sentieristica

Durante il 2019 il PNAT ha condotto una fondamentale azione finalizzata alla valorizzazione della straordinaria rete escursionistica che interessa le isole che formano l'Arcipelago Toscano. Dopo una serie di verifiche puntuali sul campo, condotte anche con la collaborazione del Club Alpino Italiano – Sottosezione Isola d'Elba, ed una serie di incontri/approfondimenti con le associazioni di volontariato, preziose risorse locali a supporto dell'azione dell'Ente Parco, è stato impostato un nuovo piano di manutenzione della rete sentieristica del PNAT approvato con Delibera di Consiglio Direttivo n. 66 del 11/12/2019.

Il piano operativo rappresenta sostanzialmente il catasto della rete sentieristica del PNAT che a partire dal 2020 prevede specifici criteri di intervento da assicurare per mantenere e rendere pienamente fruibile questa strategica infrastruttura verde, particolarmente apprezzata dai turisti italiani e stranieri.

Importanti anche alcuni interventi puntuali condotti nel corso del 2019 quali, ad esempio, i lavori di messa in sicurezza della via ferrata del Monte Capanne.

> Produzione di materiale informativo a stampa e on line

L'Ente Parco ha proseguito le attività di revisione e di nuova produzione di stampati, brochure e depliant informativi cartacei per aggiornare le modalità di fruizione delle isole.

La novità più importante per il 2009 è rappresentata dalla realizzazione di un nuovo catalogo che ha raccolto le numerose offerte di tipo escursionistico, laboratori ed iniziative didattiche e divulgative, che l'Ente Parco ha organizzato e promosso nelle isole dell'Arcipelago Toscano. Si è trattato di uno sforzo editoriale di notevole entità che ha coinvolto anche diversi stakeholder e soggetti che collaborano con il medesimo Ente Parco.

Da segnalare, inoltre, l'avvio di una collaborazione con la testata locale "Corriere Elbano" - distribuita massicciamente all'Isola d'Elba e sui traghetti Moby e Toremar – che ha consentito di pubblicizzare le attività e gli eventi organizzati dall'Ente Parco ad una grande numero di turisti e potenziali fruitori dell'area naturale protetta.

> Campagne di comunicazione per la conoscenza delle azioni effettuate per la conservazione della biodiversità

Sono proseguite anche nel 2019 le attività pubblicistiche e divulgative predisposte per favorire l'incremento della conoscenza dei contenuti della tutela della biodiversità. L'Ente affronta temi di grande rilevanza nell'immaginario collettivo e nella vita quotidiana delle comunità insulari attivando interventi per ciò che attiene il controllo delle specie problematiche. Le operazioni di contenimento degli Ungulati comportano attività che da una parte della collettività auspica e un'altra parte non condivide per varie motivazioni. E' obbligo per l'Ente dare conto in modo adeguato di quanto viene svolto e effettuare una adeguata sensibilizzazione in merito alla problematica. Analogamente la motivazione della lotta alle specie aliene risulta ancora poco chiaro ed è importante investire nella corretta informazione.

E' stato inoltre molto importante rafforzare la comunicazione sugli esiti positivi delle azioni di gestione effettuate per garantire il mantenimento della qualità ambientale, gli effetti di ripristini di habitat conseguiti con gli investimenti realizzati con i progetti finanziati. Dare conto del successo riproduttivo di specie di interesse conservazionistico per rendere oggettivo il risultato a fronte dell'impegno

> Consolidamento attività di promozione e di valorizzazione della Riserva della Biosfera MAB UNESCO

Nel corso del 2019 sono proseguite e si sono consolidate le attività promosse e realizzate per valorizzare il riconoscimento quale Riserva della Biosfera "isole di Toscana, nell'ambito del Programma MaB UNESCO.

Azioni per la promozione del marchio internazionale, predisposizione di nuovi materiali, eventi ed attività che hanno coinvolto la cittadinanza e gli operatori locali sono state al centro di un rinnovato impegno che si è esplicitato anche in un più convinto e consapevole coinvolgimento dell'ente gestore nell'ambito delle attività del Comitato Nazionale Riserve MAB coordinato dal Ministero dell'Ambiente.

Da segnalare, inoltre, la partecipazione al progetto "Upviviium: Biosfera Gastronomica a Km 0" condotto in collaborazione con altre quattro Riserve di Biosfera MAB UNESCO italiane: "Appennino Tosco Emiliano", "Alpi Ledrensi e Judicaria", "Delta del Po" e "Sila".

> Interventi per la valorizzazione del patrimonio archeologico dell'Isola di Capraia

Dop aver perfezionato – nel novembre 2018 – una specifica convenzione tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, l'Ente Parco ed il Comune di Capraia Isola, nel corso del 2019 sono stati materialmente avviati gli interventi per la tutela e la valorizzazione dei siti archeologici, per la redazione della carta archeologica dell'isola e per l'esposizione di reperti archeologici. Un lavoro molto complesso ed articolato che ha fornito interessanti spunti di riflessione relativamente alla fruizione di nuovi siti e luoghi, di particolare fascino ed importanza dal punto di vista archeologico.

> Gestione del merchandising

Sono proseguite le attività di merchandising presso esercizi commerciali locali e tramite le strutture in gestione come Info Park di Portoferraio, Lacona e Pianosa, Case del Parco di Rio nell'Elba e Marciana.

> Iniziative di marketing territoriale e sodalizi operativi con partner del mondo produttivo

Vi sono state iniziative gestite con l'associazione albergatori, con consorzi di alberghi, con consorzi di produttori, con associazioni del volontariato, che hanno puntato alla tutela dei castagneti, alla valorizzazione di pratiche culturali a chilometro zero, alla produzione di biologico e alla offerta di menu con prodotti di stagione. Gli eventi hanno caratterizzato sia la bassa che l'alta stagione.

> Iniziative di supporto alla fruizione scolastica

In continuità con quanto era già stato promosso negli anni precedenti, anche nel corso del 2019 è stato perfezionato un bando che ha concesso contributi alle scuole non del territorio che hanno visitato le isole dell'Arcipelago pernottando almeno due notti per rafforzare la conoscenza del Parco all'esterno. Le scuole locali invece sono state supportate nella visita sul territorio attraverso l'offerta di guide di accompagnamento. Nel 2019 sono state anche organizzate le visite per gli studenti dell'Arcipelago a Montecristo.

> **Attività relative al percorso di alternanza scuola-lavoro**

Anche nel 2019 sono state svolte diverse attività di formazione, tutoring e counseling all'interno del percorso cosiddetto di alternanza scuola-lavoro (L. 107/2015) rivolta agli studenti delle scuole superiori elbane ed esterne anche provenienti dalla Rete di Scuole Outdoor attraverso la prosecuzione delle attività dei Social Media Team, lo sviluppo dei temi della valorizzazione del territorio protetto e delle produzioni locali, nonché della gestione delle strutture turistiche.

> **Supporto alle attività del volontariato**

Consolidati i rapporti con il mondo del volontariato e dell'associazionismo presente nei Comuni dell'Arcipelago Toscano attraverso uno specifico bando che ha finanziato (per complessivi circa 50.000 €) diversi progetti che hanno coinvolto gruppi locali in eventi musicali e culturali, attività come adozione di sentieri, pulizie di spiagge e percorsi, gestione di aree per sfalci e bonifica dai rifiuti, ecc.

> **Aggiornamento del sito internet istituzionale**

Nel corso del 2019 il sito web www.islepark.gov.it è stato oggetto di nuovi interventi di aggiornamento allo scopo di rendere sempre più efficace l'informazione e la comunicazione ufficiale del PNAT; un sito inteso come vetrina in cui esporre le attività istituzionali. La comunicazione *on line* è diventata essenziale nel mondo contemporaneo poiché permette agli enti pubblici di raggiungere l'utenza interessata ai servizi delle PA, a fronte di bassi costi di investimento e di mantenimento della relazione. Tali compiti sono stati sostenuti prioritariamente dall'ufficio del PNAT che svolge funzioni di addetto stampa e attività redazionale. Sono stati inoltre fortemente implementati gli elementi emergenti dalla comunicazione attraverso i social network per rafforzare la diffusione delle informazioni.

MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE

> **Mappatura dei processi**

A seguito di quanto avviato negli anni scorsi è proseguita l'analisi del funzionamento dell'Ente per darne conto all'utenza. In tal modo è completato il quadro di connessione che descrive le modalità operative che si intrecciano nell'Ente per affrontare le fasi di lavoro necessarie per il rilascio di autorizzazioni, nulla osta, per l'acquisizione del protocollo, per la rendicontazione della spesa, per la gestione degli inventari, per le fasi di istruttoria dei procedimenti, per il monitoraggio ante e post intervento, per le forme di collaborazione con le altre amministrazioni in relazione a specifici settori di intervento. Di tutto si rende conto attraverso la pubblicazione obbligatoria sotto il pulsante Amministrazione Trasparente del sito web del Parco.

> **Attivazione delle procedure digitalizzate relative ai nulla osta e autorizzazioni**

Sono state implementate le modalità per cui gli uffici possono elaborare tutti i dati relativi alle procedure di gara, alle istanze di nulla osta ed alle autorizzazioni che devono essere poi inseriti nei repertori di sintesi per pubblicazioni nell'area della trasparenza e per rendicontazioni periodiche (anche ai fini della predisposizione dei documenti riepilogativi richiesti da MATTM, Corte dei Conti, ecc.).

> **Aumento della rete di collegamento on line**

Anche al fine di ridurre le spese di trasferta dei dipendenti e degli amministratori dell'Ente chiamati a numerosi incontri su tavoli in sedi distanti si è cercato di operare con la tecnologia promuovendo l'utilizzo della dotazione strumentale dell'impianto di videoconferenza e di collegamento via Skype per realizzare contatti in diretta con riduzione della spesa.

> **Gestione della Trasparenza**

Il sito web è il mezzo indispensabile per attuare i vari obblighi discendenti dalla normativa relativa al CAD ed alla Trasparenza (cfr. delibere ANAC in tema di Trasparenza ed Anticorruzione). Grazie a supporti informativi

collegati con i data base gestionali, si procede annualmente alla tempestiva pubblicazione di tutte le informazioni obbligatorie da inserire sotto il pulsante Amministrazione Trasparente. Tali informazioni comportano un impegnativo lavoro a monte di elaborazione di dati per raggruppare le informazioni richieste. Il direttore del Parco dell'Appennino Tosco Emiliano è il Responsabile della Trasparenza nell'ottica di collaborazione tra Enti. Si è proceduto alla rendicontazione asseverata dall'OIV.

> **Gestione delle procedure per adozione delle misure di anticorruzione.**

Nel corso del 2019 – sulla base di un accordo convenzionale con i Parchi nazionali delle Cinque Terre e dell'Appennino Tosco-Emiliano – sono state impelmenate le procedure necessarie per adempiere alle norme vigenti in materia. L'applicazione delle misure inserite nel Piano PTPC comporta la creazione di una rete di sensori interni agli uffici che periodicamente assolvono compiti di monitoraggio per rendere oggettivo il dovuto sistema di controllo interno. Sono state svolte tutte le procedure random concertate per la selezione degli atti da vagliare. L'Ente ha predisposto l'aggiornamento del documento per la tutela dei dipendenti che segnalano gli illeciti, il cosiddetto whistleblowing, e del relativo modulo per le segnalazioni.

> **Gestione dei beni dell'Ente**

La struttura amministrativa opera per conseguire risparmi nelle utenze, verificare eventuali criticità nell'erogazione dei servizi, controlla le fatture digitalizzate per completare correttamente il ciclo dei pagamenti, appone le marcature di inventario ai beni acquistati, gestisce gli aspetti relativi ai canoni, ecc. dando conto periodico agli organi di controllo interni ed esterni. Nel 2019 è proseguito l'aggiornamento dei beni mobili per includere compiutamente la numerosa attrezzatura acquisita, per le attrezzature installate negli nuovi spazi aperti al pubblico. Si è provveduto inoltre a redigere lo scarico inventariale dei beni obsoleti presenti nell'Ente, nelle diverse sedi e nelle sedi dei comandi stazione.

> **Procedure legate alla gestione del contenzioso**

Anche per l'annualità 2019 si è registrata un'intensa attività relativa alla gestione del contenzioso riguardo a: giudizi di opposizione ad ordinanze ingiunzione emesse dal PNAT per violazioni amministrative; rapporti con Avvocatura dello Stato; attività di istruttoria e/o di supporto per ricorsi al TAR Toscana; supporto legale ed ulteriori attività per l'istruttoria e la soluzione delle problematiche emerse nel corso dell'anno inerenti varie questioni.

DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

> **Protocollo Santuario Internazionale dei Mammiferi marini Pelagos in collaborazione con Aree Marine Protette e Parchi Nazionali con estensione a mare**

Nel 2019 (con deliberazione n. 26 del 30.04.2019) il PNAT ha aderito al network Pelagos delle Aree marine protette e dei Parchi nazionali. L'intesa è stata sottoscritta, sotto l'egida del Ministero dell'Ambiente, dall'Area marina di Portofino, dal Parco Nazionale e Area Marina Protetta delle Cinque Terre, dall'Area Marina Protetta Isola di Bergeggi, dal Parco Nazionale e Area Marina Protetta dell'Asinara, dall'Area Marina Protetta Secche della Meloria, dal Parco Nazionale con estensione a mare della Maddalena e dal Parco Nazionale con estensione a mare dell'Arcipelago Toscano. Il network si propone di fornire supporto all'Accordo Pelago proponendo azioni concrete, di educazione ambientale e divulgazione, in primo luogo collaborando con i Comuni che hanno aderito alla Carta di partenariato per realizzare iniziative mirate alla tutela del Santuario e dei suoi abitanti. Le sette aree protette, con la loro esperienza nell'ambito della divulgazione e dell'educazione ambientale, hanno stabilito di supportare le amministrazioni locali nelle attività rivolte alle scuole o ai fruitori e fornire idee e buone pratiche, mettendo a fattor comune esperienze di altri che si sono rivelate efficaci.

> **Piani di gestione ZSC/ZPS nel comprensorio dell'Arcipelago Toscano**

Attivate le procedure di adozione/approvazione dei relativi **Piani di Gestione**, con studi di dettaglio condotti ai sensi delle disposizioni comunitarie (Direttive "Habitat" e "Uccelli") e nazionali (D.P.R. n. 357 - 8.9.97; D.M.

20.1.99; D.M. 3.9.02; D.P.R. n. 120 - 12.3.03; D.M. 11.06.2007):

- [Piano di Gestione dei siti Rete NATURA 2000 ZSC/ZPS " IT5160013 - ISOLA DI PIANOSA AREA TERRESTRE E MARINA](#)

- [Piano di Gestione dei siti Rete NATURA 2000 ZSC/ZPS IT51A0024 - ISOLA DI GIANNUTRI AREA TERRESTRE E MARINA](#)

- [Piano di Gestione dei siti Rete NATURA 2000 ZSC IT5160006 E ZPS IT5160007 - ISOLA DI CAPRAIA AREA TERRESTRE E MARINA](#)

- [Piano di Gestione dei siti Rete NATURA 2000 ZSC/ZPS IT51A0023 - ISOLA DEL GIGLIO..](#)

> **Gestione del progetto LIFE “RESTO CON LIFE” per la lotta alle aliene**

Sono proseguiti gli interventi volti alla eradicazione di specie problematiche e alla traslocazione di specie.

Rendicontazione finanziaria - E' stata effettuata la rendicontazione finanziaria del periodo intermedio – Con procedura di gara è stato affidato l'incarico di certificatore contabile amministrativo per la figura di controllo prevista. La conclusione del progetto è stata prorogata al 31 dicembre 2019 dalla Commissione Europea come da ns. prot. n°10048 del 5 dicembre 2018.

Eradicazione dei galliformi – Si è proceduto all'esecuzione delle attività di cattura con trappole e di abbattimento di pernice rossa e fagiano nell'isola di Pianosa.

Eliminazione vegetazione aliena invasiva – Si è proceduto all'eliminazione di diverse specie botaniche invasive: ailanto, carpobroto, senecio, ecc. con diverse tecniche e in diverse isole, quali Pianosa, Montecristo e Giannutri.

Attivazione telecamere nei nidi di berta maggiore a Pianosa e berta minore a Montecristo – Sono stati mantenuti i dispositivi per seguire il comportamento al nido e valutare le azioni incidenti sul successo riproduttivo prima della eradicazione del ratto e poi per valutare la presenza in nidi artificiali installati per sostenere l'eventuale incremento della popolazione post eradicazione

Attività di educazione ambientale sul progetto- Diverse attività sono state svolte per sensibilizzare il mondo della scuola ai temi del controllo delle specie aliene e per migliorare la conoscenza per le guide formate dal Parco.

Censimento capre di Montecristo – Sono proseguiti i monitoraggi per valutare la consistenza della popolazione e valutare le misure idonee per mantenere un nucleo controllato di capi e non avere impatti sulle specie vegetali di interesse conservazionistico

> **Gestione del progetto LIFE “LETSGOGIGLIO”**

Il progetto, cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Life, è iniziato ad agosto 2019 e si concluderà a dicembre 2023. L'importo complessivo è di 1 milione e mezzo di euro e le attività riguardano la riqualificazione di alcuni habitat protetti dalla direttiva europea, grazie alla riduzione di alcuni fattori di minaccia. Il beneficiario coordinatore è il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ed i beneficiari associati sono la Società NEMO srl di Firenze e l'Università di Firenze con il Dipartimento di Biologia.

> **Progetto Life Asap** - Sono state compiute le azioni di avvio del progetto di cui il PNAT è partner provvedendo al cofinanziamento ad Ispra quale beneficiario - Sono state perfezionate numerose azioni per la sensibilizzazione del pubblico per far conoscere la problematica delle specie aliene a supporto della tutela della biodiversità, compresa l'organizzazione di un bio-blitz ospitato sull'Isola di Pianosa.

> **Gestione di partenariati transfrontalieri**

Progetto NEPTUNE – Insieme di azioni ed attività dedicate al patrimonio naturale e culturale sommerso, nonché alla gestione sostenibile della subacquea ricreativa; il progetto è finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020

Progetto con Conservatoria del litorale per la ricognizione e organizzazione dati biodiversità isolotti mediterranei – Attività e azioni gestite in partenariato finalizzate ad acquisire i dati per descrivere lo stato di conservazione delle piccole isole toscane

Progetto Girepam – Coinvolgimento nel programma di cooperazione Italia –Francia Marittimo 2014-2020 con il progetto che corrisponde a “Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine” con azioni che prevedono per il PNAT la sensibilizzazione della popolazione e dei turisti dell'Isola di Capraia in merito alla corretta gestione dei rifiuti, alla pulizia di alcuni tratti di costa ed alla diffusione di materiali educativi ai natanti.

Progetto ISOS – Il Department du Vardi Tolone è il capofila del progetto ISOS rientrante nel programma di cooperazione Italia–Francia Marittimo 2014-2020. Il progetto ISOS corrisponde a “Réseau d'Iles pour le développement durable et la préservation des patrimoines”. Sono state svolte le attività previste dal cronoprogramma partecipando agli incontri del comitato di pilotaggio e sono stati assunti gli atti per individuare il controllo amministrativo e assegnare il personale interno coinvolto e per effettuare gli interventi assegnati dal piano di azione.

> Progetto Plastic Buster

E' proseguito durante il 2019 il progetto Plastic Buster MPAs, insieme di azioni che hanno l'obiettivo di contribuire al mantenimento della biodiversità nelle acque del Mediterraneo, riducendo e minimizzando gli impatti causati dai residui plastici. Si tratta di un progetto integrato a più livelli che coinvolge 15 soggetti, in gran parte pubblici, impegnati nel campo della tutela ambientale e della ricerca. L'area di elezione sono le aree protette costiere e pelagiche dell'Italia, della Spagna, della Francia, della Croazia, della Grecia e dell'Albania.

> Progetto di incremento della popolazione di Falco pescatore

L'annualità 2019 ha visto consolidarsi le attività intraprese sulla base di una convenzione tra il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, il Parco Regionale della Maremma ed il Parco Regionale di Migliarino, S. Rossore e Massaciuccoli per monitorare ed incrementare la popolazione nidificante di Falco pescatore in Italia, con particolare riferimento all'alto Tirreno. Incoraggianti i primi risultati, ma ancora necessari interventi di puntuale monitoraggio di questo volatile.

> Gestione delle specie problematiche che danno impatti sul territorio

Sono proseguite le attività di cattura di ungulati ed attivate le azioni di contenimento nel tentativo di ridurre la presenza di mufloni e cinghiali poiché la problematica ha forti riscontri sociali. Sono stati effettuati censimenti del muflone a Capraia e Giglio. Nel corso del 2019 è andato a regime il nuovo servizio di trappolamento degli ungulati. Contestualmente sono proseguiti gli abbattimenti con i selecontrollori e il personale di servizio regionale.

> Implementazione del sistema di videosorveglianza

L'ufficio tecnico ha proseguito gli interventi necessari per consolidare il sistema di telecontrollo e videosorveglianza finalizzato a contrastare gli illeciti ambientali, controllare i flussi turistici di alcune aree ad elevata criticità e supportare con la tecnologia la ricerca scientifica con monitoraggi e postazioni.

Diversi sono stati gli interventi di manutenzione eseguiti a favore di un'implementazione della rete della videosorveglianza del PNAT. Con Provvedimento del Direttore n. 316 del 21.03.2019 si è provveduto ad assegnare il servizio di realizzazione di dorsale di back up 5GHZ del sistema di videosorveglianza del Parco nazionale Arcipelago Toscano, necessario in caso di guasto del sistema a 7Ghz. Con provvedimento del Direttore n. 247 del 07.03.2019 si è provveduto a far realizzare la copertura WI –FI dell'Isola di Pianosa utilizzando la dorsale del sistema di videosorveglianza del Parco nazionale Arcipelago Toscano. Con Provvedimento del Direttore n. 623 del 11.06.2019 è stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria del sistema di videosorveglianza del sistema dunale di Lacona. Con Provvedimento del Direttore n. 996 del 12.09.2019 si è provveduto a acquistare un Pc client per la visione del sistema di videosorveglianza alla Guardia di Finanza. Con Provvedimento del Direttore n. 1241 del 25.11.2019 è stato affidato il servizio tecnico per la progettazione esecutiva dell'aggiornamento del sistema di telecontrollo e videosorveglianza.

Le attività di controllo della rete di sorveglianza utilizzano il sistema installato dal PNAT, oggi attivo su Montecristo, Giannutri, Pianosa e Capraia.

> Stipula di convenzioni e protocollo operativi con le forze dell'ordine

L'Ente ha proseguito anche nel 2019 con accordi convenzionali operativi con le diverse forze dell'ordine che sono chiamate a svolgere le attività di vigilanza sia nella parte terrestre del Parco Nazionale, sia nella parte a mare dell'area naturale protetta.

In questo senso vanno:

- il rapporto operativo con il Reparto Carabinieri Forestali Parco Nazionale Arcipelago Toscano, individuati come organismo di presidio e di vigilanza dell'area parco ai sensi della Legge quadro 394/1991
- il protocollo con il Reparto Operativo Aero Navale della Guardia di Finanza con sede a Livorno che oltre alle funzioni di vigilanza a mare, sovrintende il controllo dei dispositivi installati per la videosorveglianza
- la convenzione con la Guardia Costiera – Capitanerie di Porto attraverso la Direzione Marittima di Livorno che assicura la sorveglianza delle aree protette a mare del Parco nazionale
- la convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in merito al supporto in attività di presidio e antincendio boschivo, calamità naturali e supporto alle attività gestionali dell'Ente Parco.

> Adozione di protocolli operativi con ISPRA, UNIVERSITA', CAI, LEGAMBIENTE, MAREVIVO, FEDERPARCHI, COMUNI, ecc.

Nel corso dell'anno l'Ente Parco ha sviluppato numerose relazioni con Enti locali, Amministrazioni Pubbliche, Organismi ed Istituti di Ricerca e Associazioni allo scopo di realizzare progetti, azioni ed attività coerenti con la mission istituzionale potendo sperimentare buone pratiche ed importanti partenariati sui temi della tutela attiva delle risorse naturali, della fruizione turistica sostenibile e dello sviluppo socio-economico durevole. Diversi i protocolli operativi che hanno sostenuto attività progettuali, azioni di ricerca e iniziative puntuali che hanno contribuito in maniera proficua al raggiungimento di diversi obiettivi coerenti con gli strumenti di pianificazione e di programmazione dell'Ente Parco.

5. RENDICONTAZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA 2019

ISTRUTTORIA ATTI ED ESECUZIONE PROVVEDIMENTI	
N. DELIBERE DI CONSIGLIO	73
N. PROVVEDIMENTI DIRETTORE	1381
N. MANDATI DI PAGAMENTO	1594
N. REVERSALI DI INCASSO	1721
N. FATTURE EMESSE	507
N. BUONI ECONOMALI	199
N. BUSTE PAGA	269
NULLA OSTA E AUTORIZZAZIONI	
N. ISTANZE UFFICIO TECNICO	Pervenute 278 - Pareri: 15 - Nulla osta: 214 - Dinieghi: 9, Sospensioni: 3, non ricevibili: 16 annullate: 0 archiviate: 5 in attesa di documentazione integrativa le restanti 16. N. 21 procedimenti per la riduzione in pristino di cui all'art. 29 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e ss. mm. ed ii. con il supporto del Coordinamento Territoriale Ambientale della Regione Carabinieri Forestale Toscana per quanto riguarda le procedure conseguenti a esposti, denunce o segnalazioni
N. ISTANZE UFFICIO CONSERVAZIONE	Autorizzazioni ricerca scientifica: 17 Autorizzazioni varie: 7 autorizzazioni pesca sportiva: 127 pesca professionale: 0 – 6 dinieghi – 3 archiviate Indennizzi per danni da fauna selvatica: 11 indennizzate, 1 in corso e 1 rigettata

6. DATI CONTABILI DEL RENDICONTO

Nello strumento di programmazione economico-finanziaria costituito dal Bilancio Preventivo cui il presente rendiconto si riferisce (deliberato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente n°58 del 17 dicembre 2018 ed approvato con nota PNM-U.0003033 del 12 febbraio 2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su conforme parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da registrazione nostro protocollo n. 1240 del 12 febbraio 2019).

I fatti gestionali venivano rappresentati in applicazione dei principi e regole introdotti con il D.P.R. n. 97 del 27/02/2003, concernente la disciplina sull'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20/03/1975 n°70.

Di conseguenza, anche il presente Rendiconto Generale, dopo le precedenti esperienze di conformità al succitato Decreto, ha dovuto assolvere alle prescrizioni della normativa anzidetta la quale prevede l'esposizione dei fatti di gestione anche sotto i profili economici e patrimoniali, corredato dalla nota integrativa.

Risorse finanziarie

L'esercizio finanziario 2019, per quanto concerne la gestione, ha fatto affidamento sulle seguenti risorse:

Contributo ordinario statale

€ 2.991.288 assegnato dal Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco comprensivo del rimborso del Ministero stesso degli oneri sostenuti per accertamenti sanitari;

Avanzo di amministrazione accertato

€ 6.057.942 derivante dal conto consuntivo 2018.

A fine 2019 l'avanzo di amministrazione ammonta a € 7.469.272 con un incremento rispetto al 2018 di € 1.411.330.

Analizzando tuttavia la sua composizione si evidenzia come si sia verificato un aumento delle risorse vincolate rispetto a quelle del 2018 passando da € 4.381.349 ai € 5.830.591 e una modesta diminuzione della parte libera passata dai € 1.676.593 del 2018 ai € 1.638.681 del 2019.

Distinta delle ulteriori entrate accertate nel 2019

Importi €	Motivazioni
65.000	contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'attuazione della Direttiva del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
28.000	contributi per spese di parte corrente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e precisamente: - € 16.000,00 per il progetto UPVIVIUM di cui alla nota PNM 2_329_2019_0023 del 25 febbraio 2019 - € 12.000,00 per il progetto Riserve MAB UNESCO - attività di governance
23.120	contributo della Regione Toscana per il progetto ISOS ("Réseau d'iles pour le développement durable et la préservation des patrimoines") rientrante nel programma di cooperazione Italia -Francia Marittimo 2014-2020
273.839	contributo del Consorzio di Gestione Area Marina Protetta del Promontorio di Portofino per il Progetto "NEPTUNE - Patrimonio naturale e culturale sommerso e gestione sostenibile della subacquea ricreativa" in ambito Programma Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020

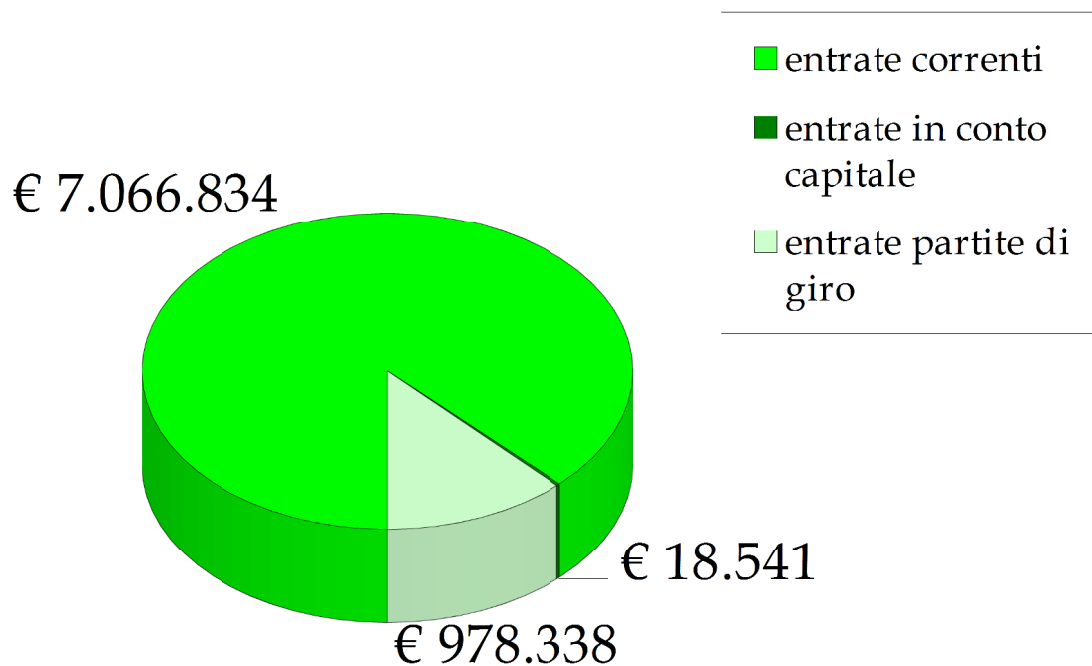
79.092	contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per attuazione delle misure di conservazione nei SITI NATURA 2000 come da nota PNM 0031028 del 11 novembre 2019.
2.575.771	contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici come da Decreto n°34126 del 25 novembre 2019
19.520	corrispettivo dell'Ente Terre Regionali Toscane per la realizzazione del progetto di recupero caratterizzazione conservazione risorse genetiche locali e vegetali a rischio all'Isole d'Elba
194.073	contributo del 30% della Comunità Economica Europea per l'esecuzione del progetto LIFE LETSGO GIGLIO: Less Alien Species in the Tuscan Archipelago: New Actions to protect Giglio Island Habitats
2.000	proventi derivanti dall'utilizzo delle immagini del marchio del Parco
2.603	proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
6.267	proventi derivanti dalla vendita di materiale promozionale
170.488	proventi derivanti dai servizi guida sull'Isola di Pianosa
286.811	proventi derivanti dalla vendita dei diritti di accesso all'area protetta (Isola di Pianosa e Giannutri)
229.838	proventi derivanti dalle prestazioni di servizi e dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente
16.150	proventi derivanti dall'utilizzo delle boe di ormeggio site sull'Isola di Pianosa e Capraia
13.863	proventi derivanti da recuperi e rimborsi diversi
33.663	entrate per indennizzi di assicurazione
18.647	proventi derivanti dall'incasso di sanzioni amministrative
36.801	entrata derivante dalla sterilizzazione dell'IVA
18.541	corrispettivo per la vendita di immobilizzazioni tecniche costituite da n. 2 imbarcazioni T25 e T300 e di un gommone Marvel in dotazione all'ex CTA-CFS
978.338	partite di giro

Spese sostenute per le azioni di conservazione, promozione e gestione del territorio

Per quanto riguarda le prestazioni istituzionali che hanno comportato attività di ricerca scientifica, realizzazione di interventi destinati alla tutela del patrimonio naturale (compresi diversi progetti finanziati da fondi comunitari quali LIFE, Interreg, ecc.), gestione controllo ungulati (cinghiali e mufloni) e risarcimento danni da fauna selvatica, interventi di manutenzione dell'area naturale protetta, servizi di sorveglianza a mare e a terra (svolti a cura del Reparto Carabinieri Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Follonica, Guardia Costiera – Capitanerie di Porto, Guardia di Finanza – Reparto Operativo Aero Navale), si sono registrate spese pari a € 2.691.633.

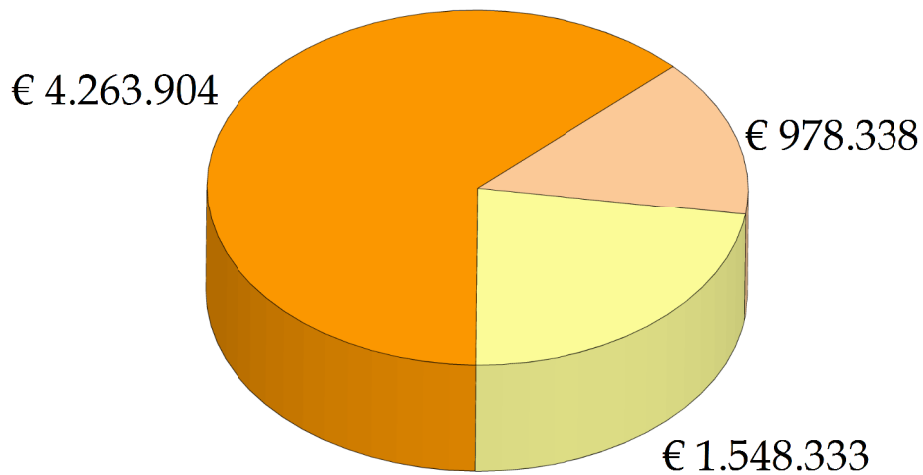
Le spese per consumi intermedi (materiali di consumo, manutenzioni ordinarie, canoni di locazione, forniture di energia elettrica, acqua, ecc.) risultano essere stati complessivamente pari ad € 552.761.

ENTRATE 2019



USCITE 2019

- uscite correnti
- uscite partite di giro
- uscite in conto capitale



Premesso quanto fin qui oggetto della presente relazione, si rinvia, per l'esame delle singole partite contabili, alla "nota integrativa" allegata agli elaborati del presente Rendiconto.

Il Presidente
Dr. Giampiero Sammuri